

Un'unità di membri equivalenti

Autor(en): **Delcroix, Léo**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Rivista militare della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **67 (1995)**

Heft 2

PDF erstellt am: **06.08.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-247178>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Un'unità di membri equivalenti

di Léo Delcroix, Ministro belga della Difesa

L'allestimento del Corpo Europeo rappresenta un passo significativo nella costituzione della politica di difesa comune in Europa, citata nel Trattato di Maastricht. Questa iniziativa attesta un concetto realistico inerente il futuro e il bisogno dell'Europa per il quale tengo ad esprimere il mio riconoscimento alle Autorità francesi e tedesche. I più recenti eventi sul nostro continente rendono evidente la necessità di scelta relativa ad un'identità europea ed un apparato europeo di difesa. Dobbiamo quindi essere consapevoli della vitale importanza, a livello europeo, di una continuazione della NATO. Solamente la nostra solidarietà transatlantica può fornirci i mezzi politici e militari che garantiscono la nostra sicurezza, permettendoci di mantenere un ordine stabile sia in Europa che oltre i confini europei. È quindi d'obbligo una completa assunzione delle responsabilità nell'ambito della sicurezza. In tal senso, pregustiamo il piacere per la posizione importante odierna dell'Unione dell'Europa Occidentale, esprimendo la speranza che essa si sviluppi e trasformi rapidamente in pilastro europeo della NATO.

L'Unione europea e la sua componente di difesa rappresentata dall'UEO, costituisce l'esempio per l'intero mondo, pertinente ad una società democratica e solidale i cui membri accettino e rispettino completamente e in maniera reciproca le relative particolarità, storia e caratteristiche culturali. Una tale unione permetterebbe la totale assenza sia di nazionalismi contraproduttivi e avversi, sia di dominanza politica, economica, ideologica e culturale.

Il Corpo Europeo è l'espressione inequivocabile dell'atteggiamento democratico e solidale delle nazioni coinvolte. Si tratta quindi di membri equivalenti che collocano alternativamente il generale comandante del Corpo e rispettano accuratamente – come altresì per l'Unione europea e l'Unione dell'Europa Occidentale – le particolarità culturali, facendo uso delle lingue ufficiali associative quali il francese, il tedesco e l'olandese. Nell'ambito dell'Unione europea, il Corpo Europeo deve assumere la difesa degli alleati e creare le prerogative, che garantiscano la continuità del nostro benessere e della stabilità occidentale. Il Corpo dovrà inoltre rappresentare lo strumento efficace e degno di credito dell'Unione europea e comportare al rafforzamento della NATO.

Siamo orgogliosi dell'integrazione pressoché completa di tutte le forze armate belghe nel Trattato Atlantico. Il nostro contributo al Corpo Europeo non è simbolico bensì del tutto sostanziale, considerando che gran parte delle nostre forze terrestri viene messa a disposizione di questo comando.

Questo contributo è basato sulla relazione del ministro in occasione della presentazione del Corpo Europeo.